



PROT 16568

Castelfranco Emilia li, 5 Maggio 2015

Alla cortese attenzione di:
Girotti Zirotti
Capogruppo Lega Nord

Oggetto: INTERROGAZIONE SCRITTA n. 9169 - 15

Gent.ma Consigliera Girotti Zirotti,
in riferimento alla Sua interrogazione le riporto ciò che è stato pubblicato dalla stampa:

“Solo da Gennaio a febbraio – **spiegano il Sindaco Stefano Reggianini e l’Assessore alla Sicurezza Gargano**- abbiamo convocato 4 volte la Delegazione trattante di parte sindacale di Funzione Pubblica incontrandoci “solo” tre volte poiché la quarta volta (24 Febbraio, ndr) le sigle sindacali, nelle more delle elezioni dei rappresentanti sindacali, hanno chiesto di soprassedere e rinviare il tutto a dopo l’8 di marzo indicando loro stessi come data a loro confacente il 10 Marzo nel pomeriggio. L’orario proposto delle 17.00 non era compatibile con gli impegni di ciascuna rappresentanza così come le ulteriori alternative proposte, l’Amministrazione tuttavia ribadisce l’interesse prioritario alla definizione, possibilmente condivisa, dei contenuti tecnici ed economici del progetto. Peraltro, preme sottolineare – **continuano Reggianini e Gargano** - come da tempo ci si stia impegnando sulle tutele da fornire a cittadini ed imprese: si pensi alla istituzione dei turni serali della PM, all’aumento decisivo di aree urbane video-sorvegliate su capoluogo e Piumazzo, ai lavori di ampliamento e ristrutturazione della caserma della Polizia Locale (cantiere recentemente avviato) all’accordo con la Regione per implementare la dotazione di agenti (ad oggi solo sospeso in ragione dei vincoli imposti alle assunzioni dal Legislatore Nazionale); ricordiamo ancora i percorsi di sicurezza integrata con il progetto Educatori Civici o il progetto “controllo di vicinato”, idem si dica per il percorso in atto e condiviso con il Prefetto finalizzato ad un patto per la sicurezza per Castelfranco Emilia”.

“Si esprime profondo rammarico – **chiosano Reggianini e Gargano** - anche perché la proposta progettuale alle OO.SS è stata trasmessa già diversi giorni fa (in data 26 febbraio) e le stesse si sono limitate a rappresentare, nel merito, la necessità di un confronto ulteriore al quale l’Amministrazione, va chiarito, non ha mai inteso sottrarsi. Al di là delle ragioni degli uni e degli altri, questi sono i fatti incontestabili che smentiscono all’evidenza l’indisponibilità al confronto. Ci permettiamo di ricordare come la delegazione trattante sia uno strumento con cui l’ordinamento garantisce alle rappresentanze sindacali e datoriali il confronto sugli istituti contrattuali, e come, la stessa, non dovrebbe essere prestata – come nel caso di specie – a strumentalizzazioni mediatiche. Peraltro, è bene sottolineare, come la sicurezza dei cittadini sia un tema troppo delicato, del quale non ci si deve occupare solo in occasione del riparto del salario accessorio, ma bensì ogni giorno dell’anno come l’Amministrazione cerca di fare per la propria Comunità, con ogni mezzo disponibile e pur nel contesto di forte criticità nel quale si continua ad agire e lavorare”.

Per ciò che concerne a tutto il discorso, più volte affrontato anche per iscritto, rimando alla nota allegata del Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Castelfranco Emilia con Prot. N . del



CITTÀ DI
CASTELFRANCO
EMILIA

ASSESSORE GIOVANNI GARGANO

Sicurezza, Legalità e Integrazione,
Protezione Civile
Centri Storici, Commercio, Promozione Territoriale e Turismo

Telefono: 334/6967726 Segreteria 059/959230
e-mail: gargano.g@comune.castelfranco-emilia.mo.it

Per ciò che concerne il tema riorganizzativo del Corpo di Polizia Municipale di Castelfranco Emilia ha proprio l'obiettivo di rafforzare la presenza sul territorio del personale in una opportuna funzione di "prossimità". Tutti gli atti di codesto Assessorato, condiviso anche con il Personale della P.M. e sigle sindacali nei diversi incontri avuti dal Giugno 2014, vanno in questa direzione atti a contribuire e garantire una maggiore sicurezza del nostro territorio.

Il Sindaco dichiara che le attività messe in campo dall'Assessore Gargano, sono ampiamente condivise e pienamente congruenti con gli obiettivi di mandato per ottenere una risposta articolata e puntuale ai temi della Sicurezza del nostro territorio.

Distinti saluti



L'Assessore
Giovanni Gargano



Al Sindaco

All'Assessore alla Sicurezza
e Legalità

SEDE

Prot. 16518/2015

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta presentata dal Consigliere Comunale Cristina Girotti Zirotti - Prot. 9169 del 12/03/2015 avente per oggetto "La Giunta snobba le rappresentanze sindacali della polizia municipale e mette a rischio il finanziamento regionale"

Relativamente all'interrogazione di cui all'oggetto, per gli aspetti di competenza, si è a riferire:

per l'accordo di programma siglato con la Regione Emilia Romagna si riporta uno stralcio di quanto già comunicato al Consigliere Girotti Zirotti con nota prot. 40157 del 28/11/2014 in risposta ad una richiesta di informazioni che pare essere esaustiva e attuale circa i quesiti posti, precisando che nel frattempo la rendicontazione dell'annualità anno 2014 è già stata trasmessa:

".....Oltre all'azione programmata e non realizzata negli anni previsti nell'accordo di programma relativa all'incremento dell'organico a tempo indeterminato sino a raggiungere l'obiettivo proposto non si raggiungerà nemmeno l'azione collegata di "adeguamento dell'orario di servizio agli standard regionali minimi di servizio dei corpi".

Si specifica che la realizzazione dell'ampliamento della sede è ancora in corso e di conseguenza allo stato attuale sono ancora in sospeso le rendicontazioni relative all'annualità 2012 e 2013 in quanto ancora non definite ed a questa riferite;

Nel caso l'accordo di programma non venisse interamente realizzato, per gli investimenti da rendicontarsi entro il 2015 non verrà riconosciuto il contributo previsto per la quota parte della Regione....."

Relativamente al crono programma di quanto in corso di realizzazione i lavori per l'ampliamento della sede della Polizia Municipale l'appalto è stato aggiudicato con DT. n° 15 del 17/1/2015, consegnati il 17/03/2015 ed il termine per l'esecuzione è previsto entro il 22/09/2015;

Relativamente all'impianto di videosorveglianza comunale:

- le telecamere installate attualmente sul territorio comunale sono 56 (4 mantenute dal sistema precedente, 45 installate nell'anno 2012 e 7 nell'anno 2013);

- sono tutte funzionanti ad eccezione di due fisse del primo sistema che sono in corso di verifica;

- l'Amministrazione Comunale ha previsto questo sistema come un sistema di videosorveglianza da implementarsi per stralci successivi ed in un ambito dinamico valuta eventuali ampliamenti;

Relativamente agli autoveicoli e motoveicoli in dotazione alla Polizia Municipale:

- La Polizia Municipale ha in dotazione un'unità mobile, tre autovetture allestite a servizio polizia locale, un'autovettura generica, due motocicli;
- I veicoli di cui sopra sono periodicamente oggetto di manutenzione ordinaria e/o straordinaria;

Relativamente agli strumenti di autotutela assegnati alla Polizia Municipale si riporta uno stralcio di quanto riferito con nota Prot.6319 del 22/02/2014 quale risposta all'interrogazione del capogruppo consiliare Lega Nord- Prot. 1809 del 18/01/2013:

“..... In relazione allo strumento di autotutela definito “bastone estensibile”, si riassume per sommi capi lo stato del procedimento:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n° 77 del 11/06/2007 furono apportate modifiche all'allora vigente “regolamento per l'uso e la custodia delle armi del corpo si polizia municipale” introducendo al Capo 4 gli “strumenti in dotazione individuale e di autotutela. Le modifiche di cui sopra vennero trasmesse a S.E. Prefetto di Modena ai fini dell'inoltro al Ministero dell'Interno come disposto dall'art. 2 del D.M. n. 145/87 senza ricevere alcuna osservazione o richiesta di chiarimento in relazione agli articoli sopra indicati;
- in esecuzione a quanto previsto nell'accordo di programma sottoscritto con la Regione Emilia Romagna in data 27/12/2011 la Giunta Comunale con propria deliberazione n° 209 ha approvato il nuovo regolamento del Corpo di Polizia Municipale come da regolamento base per i Corpi di Polizia Municipale adottato dalla Conferenza Regione – Autonomie Locali Regione Emilia Romagna;
- il regolamento è stato anch'esso trasmesso alla Prefettura di Modena per il previsto inoltro al Ministero dell'Interno come disposto dall'art. 2 del D.M. n. 145/87 e il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per gli Uffici Territoriali del Governo e per le Autonomie Locali – Area II: personale Enti Locali con propria nota, quando tratta il “bastone estensibile” ha eccepito che lo stesso “non rientra fra i tipi di armi contemplati dal D.M. 4/03/1987, n° 145, concernente l'armamento della Polizia Municipale prevedendo che lo stesso possa invece essere liberamente utilizzato dal Corpo di Polizia Municipale solo qualora il Ministero in esame, previo esame del prototipo dello strumento da parte della Commissione Consultiva centrale per il Controllo delle Armi, ne abbia escluso, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge 110/75, l'attitudine a recare offesa alla persona, avvertendo però che “ad oggi, nella quali totalità dei casi, salvo rare eccezioni gli strumenti in parola esaminati dal predetto Consesso, sono stati ritenuti armi proprie”, richiamando la nota circolare n. 557/PAS.12982(10)8 datata 29.3/2011” del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Ciò posto, a seguito della comunicazione del Ministero, in via prudenziale si è ritenuto di provvedere al ritiro dei bastoni estensibili assegnati agli operatori in attesa di ulteriori verifiche, provvedendo ad inviare richiesta di valutazione dello strumento in dotazione alla prevista Commissione per il tramite della Prefettura richiedendo contestualmente che qualora non fosse ritenuto idoneo, di indicare quali requisiti specifici siano richiesti al fine di non comportare la vietata “attitudine a recare offesa alla persona” dovendo valutare i prodotti sul mercato.

A tutt'oggi non si ha avuto un riscontro, ma essendo un problematica che coinvolge la categoria della Polizia Municipale, si sta verificando altre casistiche analoghe di altri Comandi della provincia che stanno effettuando lo stesso percorso al fine di trovare prodotti regolarmente approvati e ritenuti idonei alla funzione.

Per gli spray antiaggressione si informa che questi sono in dotazione del Settore Polizia Municipale secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 32 della legge n. 94/2009 e Decreto Ministeriale n° 103/2011.

Relativamente alla dotazione di altri strumenti di difesa quali "sfollagente", "pistole elettriche" si riferisce che la Polizia Municipale può utilizzare solo i tipi di armi contemplati dal D.M. 4/03/1987, n° 145 e specificatamente all' Articolo 4 ovvero:

"Tipo delle armi in dotazione"

1. L'arma in dotazione agli addetti di cui all'art.1 è la pistola semiautomatica o la pistola a rotazione i cui modelli devono essere scelti fra quelli iscritti nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo di cui all'art. 7 della legge 18 aprile 1975, n.110, e successive modificazioni.
2. Il modello, il tipo ed il calibro sono determinati con il regolamento di cui all'art.2, il quale può prevedere un modello ed un tipo di pistola, fra quelli iscritti in catalogo, diverso per il personale femminile.
3. Lo stesso regolamento può altresì determinare:
 - a) la dotazione della sciabola per i soli servizi di guardia d'onore in occasione di feste o funzioni pubbliche, fissandone il numero in ragione degli addetti ai servizi medesimi;
 - b) la dotazione di arma lunga comune da sparo per i soli servizi di polizia rurale e zoofila eventualmente esplicitati dagli addetti di cui all'art. 1....."

A disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Castelfranco Emilia 05/05/2015

Il Responsabile del Settore Polizia Municipale
Com.te Milva Motta

